

Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive

LINK: <https://acquinews.ilpiccolo.net/2026/08/20/asl-al-sindacati-accordo-fondi-prestazioni-aggiuntive-liste-attesa/>



Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive. L'intesa raggiunta il 17 agosto definisce l'utilizzo dei fondi contrattuali 2025 e 2026, il welfare aziendale e le risorse regionali. Prestazioni aggiuntive per emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e anestesia ALESSANDRIA - Un accordo per sbloccare e programmare risorse destinate al personale sanitario, alle prestazioni aggiuntive e al funzionamento dei servizi. Asl Alessandria e rappresentanze sindacali della dirigenza medica e sanitaria hanno sottoscritto una serie di verbali d'intesa raggiunti il 17 agosto 2026. Al tavolo hanno partecipato Aaroi - E mac, **Anaao** Assomed, Cassmed, Cimo, Cisl Fp, Fassid, Fpm, Fsi-Usae e Uil Fpl. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità ed efficienza ai presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. I n t e r v e n e n d o

contemporaneamente sul riconoscimento economico del personale e sulle necessità assistenziali. Fondi 2025 e 2026 e welfare aziendale L'intesa stabilisce innanzitutto quantificazione e ripartizione dei fondi contrattuali relativi al 2025 e al 2026. Assicurando quindi la copertura delle indennità e delle quote destinate alla retribuzione di risultato e di posizione. Le risorse riguardano anche il riconoscimento del disagio legato al lavoro festivo e notturno, alle guardie e alle reperibilità, oltre al sostegno dei progetti strategici aziendali. Un altro capitolo riguarda il welfare aziendale per il personale sanitario. Con una quota specificamente destinata a misure per il benessere e il s u p p o r t o d e i lavoratori. L'accordo introduce inoltre regole per utilizzare e reindirizzare i residui non spesi tra i diversi capitoli contrattuali. Prestazioni aggiuntive contro le liste d'attesa Uno

dei punti centrali riguarda i finanziamenti regionali destinati alle prestazioni aggiuntive. Le risorse permetteranno di finanziare ore di attività finalizzate sia alla riduzione delle liste d'attesa sia alla copertura dei turni nelle specialità considerate maggiormente critiche. Tra quelle indicate figurano emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e servizi anestesiológicos. L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi sottolinea proprio questo aspetto. «Particolarmente significativo è l'utilizzo delle risorse regionali per le prestazioni aggiuntive. Che consentirà di rafforzare l'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa e di garantire i turni nelle specialità più critiche». Per Riboldi, l'intesa dimostra inoltre come «il confronto e la collaborazione possano tradursi in soluzioni concrete per i professionisti e per i cittadini». «Una svolta fondamentale» Il direttore generale di Asl Al

Francesco Marchitelli definisce l'accordo «una svolta fondamentale per la nostra Azienda». «Aver condiviso con i sindacati una visione chiara sull'impiego delle risorse - aggiunge - ci permette di dare massima operatività alla sanità locale, valorizzando l'impegno quotidiano dei nostri professionisti». Il direttore sanitario Luigi Rossi concentra invece l'attenzione sulle conseguenze per i pazienti. «Garantire la continuità operativa dei reparti e ridurre i tempi d'attesa erano i nostri obiettivi prioritari». Secondo Rossi, l'intesa raggiunta al tavolo negoziale dovrà tradursi «immediatamente in un servizio migliore, più efficiente e sicuro per tutta la comunità». «Certezze economiche e procedurali» Sul lavoro tecnico alla base dell'accordo interviene il direttore amministrativo di Asl Al, Paolo Puorro. La trattativa, spiega, ha richiesto di conciliare i vincoli di bilancio con il riconoscimento del lavoro della dirigenza sanitaria. «Raggiungere un punto di sintesi così solido e condiviso significa dare certezze economiche e procedurali all'Azienda», afferma Puorro. Indicando come obiettivo una gestione delle risorse «sempre più efficiente, trasparente e

programmata». L'intesa del 17 agosto mette così insieme diversi capitoli. Come ad esempio fondi contrattuali, welfare, prestazioni aggiuntive e recupero delle risorse residue. Obiettivo, rafforzare l'operatività dei servizi sanitari dell'Asl Al. E, in particolare, intervenire sulle liste d'attesa e sulle specialità nelle quali è più difficile garantire i turni.

Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive

LINK: <https://casalenotizie.ilpiccolo.net/2026/08/20/asl-al-sindacati-accordo-fondi-prestazioni-aggiuntive-liste-attesa/>



Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive. L'intesa raggiunta il 17 agosto definisce l'utilizzo dei fondi contrattuali 2025 e 2026, il welfare aziendale e le risorse regionali. Prestazioni aggiuntive per emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e anestesia ALESSANDRIA - Un accordo per sbloccare e programmare risorse destinate al personale sanitario, alle prestazioni aggiuntive e al funzionamento dei servizi. Asl Alessandria e rappresentanze sindacali della dirigenza medica e sanitaria hanno sottoscritto una serie di verbali d'intesa raggiunti il 17 agosto 2026. Al tavolo hanno partecipato Aaroi - E mac, **Anaao** Assomed, Cassmed, Cimo, Cisl Fp, Fassid, Fpm, Fsi-Usae e Uil Fpl. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità ed efficienza ai presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. I n t e r v e n e n d o

contemporaneamente sul riconoscimento economico del personale e sulle necessità assistenziali. Fondi 2025 e 2026 e welfare aziendale L'intesa stabilisce innanzitutto quantificazione e ripartizione dei fondi contrattuali relativi al 2025 e al 2026. Assicurando quindi la copertura delle indennità e delle quote destinate alla retribuzione di risultato e di posizione. Le risorse riguardano anche il riconoscimento del disagio legato al lavoro festivo e notturno, alle guardie e alle reperibilità, oltre al sostegno dei progetti strategici aziendali. Un altro capitolo riguarda il welfare aziendale per il personale sanitario. Con una quota specificamente destinata a misure per il benessere e il s u p p o r t o d e i lavoratori. L'accordo introduce inoltre regole per utilizzare e reindirizzare i residui non spesi tra i diversi capitoli contrattuali. Prestazioni aggiuntive contro le liste d'attesa Uno

dei punti centrali riguarda i finanziamenti regionali destinati alle prestazioni aggiuntive. Le risorse permetteranno di finanziare ore di attività finalizzate sia alla riduzione delle liste d'attesa sia alla copertura dei turni nelle specialità considerate maggiormente critiche. Tra quelle indicate figurano emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e servizi anestesiológicos. L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi sottolinea proprio questo aspetto. «Particolarmente significativo è l'utilizzo delle risorse regionali per le prestazioni aggiuntive. Che consentirà di rafforzare l'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa e di garantire i turni nelle specialità più critiche». Per Riboldi, l'intesa dimostra inoltre come «il confronto e la collaborazione possano tradursi in soluzioni concrete per i professionisti e per i cittadini». «Una svolta fondamentale» Il direttore generale di Asl Al

Francesco Marchitelli definisce l'accordo «una svolta fondamentale per la nostra Azienda». «Aver condiviso con i sindacati una visione chiara sull'impiego delle risorse - aggiunge - ci permette di dare massima operatività alla sanità locale, valorizzando l'impegno quotidiano dei nostri professionisti». Il direttore sanitario Luigi Rossi concentra invece l'attenzione sulle conseguenze per i pazienti. «Garantire la continuità operativa dei reparti e ridurre i tempi d'attesa erano i nostri obiettivi prioritari». Secondo Rossi, l'intesa raggiunta al tavolo negoziale dovrà tradursi «immediatamente in un servizio migliore, più efficiente e sicuro per tutta la comunità». «Certezze economiche e procedurali» Sul lavoro tecnico alla base dell'accordo interviene il direttore amministrativo di Asl Al, Paolo Puorro. La trattativa, spiega, ha richiesto di conciliare i vincoli di bilancio con il riconoscimento del lavoro della dirigenza sanitaria. «Raggiungere un punto di sintesi così solido e condiviso significa dare certezze economiche e procedurali all'Azienda», afferma Puorro. Indicando come obiettivo una gestione delle risorse «sempre più efficiente, trasparente e

programmata». L'intesa del 17 agosto mette così insieme diversi capitoli. Come ad esempio fondi contrattuali, welfare, prestazioni aggiuntive e recupero delle risorse residue. Obiettivo, rafforzare l'operatività dei servizi sanitari dell'Asl Al. E, in particolare, intervenire sulle liste d'attesa e sulle specialità nelle quali è più difficile garantire i turni.

Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive

LINK: <https://www.ilpiccolo.net/2026/08/20/asl-al-sindacati-accordo-fondi-prestazioni-aggiuntive-liste-attesa/>



Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive. L'intesa raggiunta il 17 agosto definisce l'utilizzo dei fondi contrattuali 2025 e 2026, il welfare aziendale e le risorse regionali. Prestazioni aggiuntive per emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e anestesia ALESSANDRIA - Un accordo per sbloccare e programmare risorse destinate al personale sanitario, alle prestazioni aggiuntive e al funzionamento dei servizi. Asl Alessandria e rappresentanze sindacali della dirigenza medica e sanitaria hanno sottoscritto una serie di verbali d'intesa raggiunti il 17 agosto 2026. Al tavolo hanno partecipato Aaroi - E mac, **Anaao** Assomed, Cassmed, Cimo, Cisl Fp, Fassid, Fpm, Fsi-Usae e Uil Fpl. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità ed efficienza ai presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. I n t e r v e n e n d o

contemporaneamente sul riconoscimento economico del personale e sulle necessità assistenziali. Fondi 2025 e 2026 e welfare aziendale L'intesa stabilisce innanzitutto quantificazione e ripartizione dei fondi contrattuali relativi al 2025 e al 2026. Assicurando quindi la copertura delle indennità e delle quote destinate alla retribuzione di risultato e di posizione. Le risorse riguardano anche il riconoscimento del disagio legato al lavoro festivo e notturno, alle guardie e alle reperibilità, oltre al sostegno dei progetti strategici aziendali. Un altro capitolo riguarda il welfare aziendale per il personale sanitario. Con una quota specificamente destinata a misure per il benessere e il s u p p o r t o d e i lavoratori. L'accordo introduce inoltre regole per utilizzare e reindirizzare i residui non spesi tra i diversi capitoli contrattuali. Prestazioni aggiuntive contro le liste d'attesa Uno

dei punti centrali riguarda i finanziamenti regionali destinati alle prestazioni aggiuntive. Le risorse permetteranno di finanziare ore di attività finalizzate sia alla riduzione delle liste d'attesa sia alla copertura dei turni nelle specialità considerate maggiormente critiche. Tra quelle indicate figurano emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e servizi anestesiológicos. L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi sottolinea proprio questo aspetto. «Particolarmente significativo è l'utilizzo delle risorse regionali per le prestazioni aggiuntive. Che consentirà di rafforzare l'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa e di garantire i turni nelle specialità più critiche». Per Riboldi, l'intesa dimostra inoltre come «il confronto e la collaborazione possano tradursi in soluzioni concrete per i professionisti e per i cittadini». «Una svolta fondamentale» Il direttore generale di Asl Al

Francesco Marchitelli definisce l'accordo «una svolta fondamentale per la nostra Azienda». «Aver condiviso con i sindacati una visione chiara sull'impiego delle risorse - aggiunge - ci permette di dare massima operatività alla sanità locale, valorizzando l'impegno quotidiano dei nostri professionisti». Il direttore sanitario Luigi Rossi concentra invece l'attenzione sulle conseguenze per i pazienti. «Garantire la continuità operativa dei reparti e ridurre i tempi d'attesa erano i nostri obiettivi prioritari». Secondo Rossi, l'intesa raggiunta al tavolo negoziale dovrà tradursi «immediatamente in un servizio migliore, più efficiente e sicuro per tutta la comunità». «Certezze economiche e procedurali» Sul lavoro tecnico alla base dell'accordo interviene il direttore amministrativo di Asl Al, Paolo Puorro. La trattativa, spiega, ha richiesto di conciliare i vincoli di bilancio con il riconoscimento del lavoro della dirigenza sanitaria. «Raggiungere un punto di sintesi così solido e condiviso significa dare certezze economiche e procedurali all'Azienda», afferma Puorro. Indicando come obiettivo una gestione delle risorse «sempre più efficiente, trasparente e

programmata». L'intesa del 17 agosto mette così insieme diversi capitoli. Come ad esempio fondi contrattuali, welfare, prestazioni aggiuntive e recupero delle risorse residue. Obiettivo, rafforzare l'operatività dei servizi sanitari dell'Asl Al. E, in particolare, intervenire sulle liste d'attesa e sulle specialità nelle quali è più difficile garantire i turni.

Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive

LINK: <https://novionline.ilpiccolo.net/2026/08/20/asl-al-sindacati-accordo-fondi-prestazioni-aggiuntive-liste-attesa/>



Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive. L'intesa raggiunta il 17 agosto definisce l'utilizzo dei fondi contrattuali 2025 e 2026, il welfare aziendale e le risorse regionali. Prestazioni aggiuntive per emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e anestesia ALESSANDRIA - Un accordo per sbloccare e programmare risorse destinate al personale sanitario, alle prestazioni aggiuntive e al funzionamento dei servizi. Asl Alessandria e rappresentanze sindacali della dirigenza medica e sanitaria hanno sottoscritto una serie di verbali d'intesa raggiunti il 17 agosto 2026. Al tavolo hanno partecipato Aaroi - E mac, **Anaao** Assomed, Cassmed, Cimo, Cisl Fp, Fassid, Fpm, Fsi-Usae e Uil Fpl. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità ed efficienza ai presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. I n t e r v e n e n d o

contemporaneamente sul riconoscimento economico del personale e sulle necessità assistenziali. Fondi 2025 e 2026 e welfare aziendale L'intesa stabilisce innanzitutto quantificazione e ripartizione dei fondi contrattuali relativi al 2025 e al 2026. Assicurando quindi la copertura delle indennità e delle quote destinate alla retribuzione di risultato e di posizione. Le risorse riguardano anche il riconoscimento del disagio legato al lavoro festivo e notturno, alle guardie e alle reperibilità, oltre al sostegno dei progetti strategici aziendali. Un altro capitolo riguarda il welfare aziendale per il personale sanitario. Con una quota specificamente destinata a misure per il benessere e il s u p p o r t o d e i lavoratori. L'accordo introduce inoltre regole per utilizzare e reindirizzare i residui non spesi tra i diversi capitoli contrattuali. Prestazioni aggiuntive contro le liste d'attesa Uno

dei punti centrali riguarda i finanziamenti regionali destinati alle prestazioni aggiuntive. Le risorse permetteranno di finanziare ore di attività finalizzate sia alla riduzione delle liste d'attesa sia alla copertura dei turni nelle specialità considerate maggiormente critiche. Tra quelle indicate figurano emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e servizi anestesiológicos. L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi sottolinea proprio questo aspetto. «Particolarmente significativo è l'utilizzo delle risorse regionali per le prestazioni aggiuntive. Che consentirà di rafforzare l'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa e di garantire i turni nelle specialità più critiche». Per Riboldi, l'intesa dimostra inoltre come «il confronto e la collaborazione possano tradursi in soluzioni concrete per i professionisti e per i cittadini». «Una svolta fondamentale» Il direttore generale di Asl Al

Francesco Marchitelli definisce l'accordo «una svolta fondamentale per la nostra Azienda». «Aver condiviso con i sindacati una visione chiara sull'impiego delle risorse - aggiunge - ci permette di dare massima operatività alla sanità locale, valorizzando l'impegno quotidiano dei nostri professionisti». Il direttore sanitario Luigi Rossi concentra invece l'attenzione sulle conseguenze per i pazienti. «Garantire la continuità operativa dei reparti e ridurre i tempi d'attesa erano i nostri obiettivi prioritari». Secondo Rossi, l'intesa raggiunta al tavolo negoziale dovrà tradursi «immediatamente in un servizio migliore, più efficiente e sicuro per tutta la comunità». «Certezze economiche e procedurali» Sul lavoro tecnico alla base dell'accordo interviene il direttore amministrativo di Asl Al, Paolo Puorro. La trattativa, spiega, ha richiesto di conciliare i vincoli di bilancio con il riconoscimento del lavoro della dirigenza sanitaria. «Raggiungere un punto di sintesi così solido e condiviso significa dare certezze economiche e procedurali all'Azienda», afferma Puorro. Indicando come obiettivo una gestione delle risorse «sempre più efficiente, trasparente e

programmata». L'intesa del 17 agosto mette così insieme diversi capitoli. Come ad esempio fondi contrattuali, welfare, prestazioni aggiuntive e recupero delle risorse residue. Obiettivo, rafforzare l'operatività dei servizi sanitari dell'Asl Al. E, in particolare, intervenire sulle liste d'attesa e sulle specialità nelle quali è più difficile garantire i turni.

Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive

LINK: <https://ovadaonline.ilpiccolo.net/2026/08/20/asl-al-sindacati-accordo-fondi-prestazioni-aggiuntive-liste-attesa/>



Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive. L'intesa raggiunta il 17 agosto definisce l'utilizzo dei fondi contrattuali 2025 e 2026, il welfare aziendale e le risorse regionali. Prestazioni aggiuntive per emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e anestesia ALESSANDRIA - Un accordo per sbloccare e programmare risorse destinate al personale sanitario, alle prestazioni aggiuntive e al funzionamento dei servizi. Asl Alessandria e rappresentanze sindacali della dirigenza medica e sanitaria hanno sottoscritto una serie di verbali d'intesa raggiunti il 17 agosto 2026. Al tavolo hanno partecipato Aaroi - E mac, **Anaao** Assomed, Cassmed, Cimo, Cisl Fp, Fassid, Fpm, Fsi-Usae e Uil Fpl. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità ed efficienza ai presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. I n t e r v e n e n d o

contemporaneamente sul riconoscimento economico del personale e sulle necessità assistenziali. Fondi 2025 e 2026 e welfare aziendale L'intesa stabilisce innanzitutto quantificazione e ripartizione dei fondi contrattuali relativi al 2025 e al 2026. Assicurando quindi la copertura delle indennità e delle quote destinate alla retribuzione di risultato e di posizione. Le risorse riguardano anche il riconoscimento del disagio legato al lavoro festivo e notturno, alle guardie e alle reperibilità, oltre al sostegno dei progetti strategici aziendali. Un altro capitolo riguarda il welfare aziendale per il personale sanitario. Con una quota specificamente destinata a misure per il benessere e il s u p p o r t o d e i lavoratori. L'accordo introduce inoltre regole per utilizzare e reindirizzare i residui non spesi tra i diversi capitoli contrattuali. Prestazioni aggiuntive contro le liste d'attesa Uno

dei punti centrali riguarda i finanziamenti regionali destinati alle prestazioni aggiuntive. Le risorse permetteranno di finanziare ore di attività finalizzate sia alla riduzione delle liste d'attesa sia alla copertura dei turni nelle specialità considerate maggiormente critiche. Tra quelle indicate figurano emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e servizi anestesiológicos. L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi sottolinea proprio questo aspetto. «Particolarmente significativo è l'utilizzo delle risorse regionali per le prestazioni aggiuntive. Che consentirà di rafforzare l'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa e di garantire i turni nelle specialità più critiche». Per Riboldi, l'intesa dimostra inoltre come «il confronto e la collaborazione possano tradursi in soluzioni concrete per i professionisti e per i cittadini». «Una svolta fondamentale» Il direttore generale di Asl Al

Francesco Marchitelli definisce l'accordo «una svolta fondamentale per la nostra Azienda». «Aver condiviso con i sindacati una visione chiara sull'impiego delle risorse - aggiunge - ci permette di dare massima operatività alla sanità locale, valorizzando l'impegno quotidiano dei nostri professionisti». Il direttore sanitario Luigi Rossi concentra invece l'attenzione sulle conseguenze per i pazienti. «Garantire la continuità operativa dei reparti e ridurre i tempi d'attesa erano i nostri obiettivi prioritari». Secondo Rossi, l'intesa raggiunta al tavolo negoziale dovrà tradursi «immediatamente in un servizio migliore, più efficiente e sicuro per tutta la comunità». «Certezze economiche e procedurali» Sul lavoro tecnico alla base dell'accordo interviene il direttore amministrativo di Asl Al, Paolo Puorro. La trattativa, spiega, ha richiesto di conciliare i vincoli di bilancio con il riconoscimento del lavoro della dirigenza sanitaria. «Raggiungere un punto di sintesi così solido e condiviso significa dare certezze economiche e procedurali all'Azienda», afferma Puorro. Indicando come obiettivo una gestione delle risorse «sempre più efficiente, trasparente e

programmata». L'intesa del 17 agosto mette così insieme diversi capitoli. Come ad esempio fondi contrattuali, welfare, prestazioni aggiuntive e recupero delle risorse residue. Obiettivo, rafforzare l'operatività dei servizi sanitari dell'Asl Al. E, in particolare, intervenire sulle liste d'attesa e sulle specialità nelle quali è più difficile garantire i turni.

Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive

LINK: <https://tortonaonline.ilpiccolo.net/2026/08/20/asl-al-sindacati-accordo-fondi-prestazioni-aggiuntive-liste-attesa/>



Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive. L'intesa raggiunta il 17 agosto definisce l'utilizzo dei fondi contrattuali 2025 e 2026, il welfare aziendale e le risorse regionali. Prestazioni aggiuntive per emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e anestesia ALESSANDRIA - Un accordo per sbloccare e programmare risorse destinate al personale sanitario, alle prestazioni aggiuntive e al funzionamento dei servizi. Asl Alessandria e rappresentanze sindacali della dirigenza medica e sanitaria hanno sottoscritto una serie di verbali d'intesa raggiunti il 17 agosto 2026. Al tavolo hanno partecipato Aaroi - E mac, **Anaao** Assomed, Cassmed, Cimo, Cisl Fp, Fassid, Fpm, Fsi-Usae e Uil Fpl. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità ed efficienza ai presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. I n t e r v e n e n d o

contemporaneamente sul riconoscimento economico del personale e sulle necessità assistenziali. Fondi 2025 e 2026 e welfare aziendale L'intesa stabilisce innanzitutto quantificazione e ripartizione dei fondi contrattuali relativi al 2025 e al 2026. Assicurando quindi la copertura delle indennità e delle quote destinate alla retribuzione di risultato e di posizione. Le risorse riguardano anche il riconoscimento del disagio legato al lavoro festivo e notturno, alle guardie e alle reperibilità, oltre al sostegno dei progetti strategici aziendali. Un altro capitolo riguarda il welfare aziendale per il personale sanitario. Con una quota specificamente destinata a misure per il benessere e il s u p p o r t o d e i lavoratori. L'accordo introduce inoltre regole per utilizzare e reindirizzare i residui non spesi tra i diversi capitoli contrattuali. Prestazioni aggiuntive contro le liste d'attesa Uno

dei punti centrali riguarda i finanziamenti regionali destinati alle prestazioni aggiuntive. Le risorse permetteranno di finanziare ore di attività finalizzate sia alla riduzione delle liste d'attesa sia alla copertura dei turni nelle specialità considerate maggiormente critiche. Tra quelle indicate figurano emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e servizi anestesiológicos. L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi sottolinea proprio questo aspetto. «Particolarmente significativo è l'utilizzo delle risorse regionali per le prestazioni aggiuntive. Che consentirà di rafforzare l'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa e di garantire i turni nelle specialità più critiche». Per Riboldi, l'intesa dimostra inoltre come «il confronto e la collaborazione possano tradursi in soluzioni concrete per i professionisti e per i cittadini». «Una svolta fondamentale» Il direttore generale di Asl Al

Francesco Marchitelli definisce l'accordo «una svolta fondamentale per la nostra Azienda». «Aver condiviso con i sindacati una visione chiara sull'impiego delle risorse - aggiunge - ci permette di dare massima operatività alla sanità locale, valorizzando l'impegno quotidiano dei nostri professionisti». Il direttore sanitario Luigi Rossi concentra invece l'attenzione sulle conseguenze per i pazienti. «Garantire la continuità operativa dei reparti e ridurre i tempi d'attesa erano i nostri obiettivi prioritari». Secondo Rossi, l'intesa raggiunta al tavolo negoziale dovrà tradursi «immediatamente in un servizio migliore, più efficiente e sicuro per tutta la comunità». «Certezze economiche e procedurali» Sul lavoro tecnico alla base dell'accordo interviene il direttore amministrativo di Asl Al, Paolo Puorro. La trattativa, spiega, ha richiesto di conciliare i vincoli di bilancio con il riconoscimento del lavoro della dirigenza sanitaria. «Raggiungere un punto di sintesi così solido e condiviso significa dare certezze economiche e procedurali all'Azienda», afferma Puorro. Indicando come obiettivo una gestione delle risorse «sempre più efficiente, trasparente e

programmata». L'intesa del 17 agosto mette così insieme diversi capitoli. Come ad esempio fondi contrattuali, welfare, prestazioni aggiuntive e recupero delle risorse residue. Obiettivo, rafforzare l'operatività dei servizi sanitari dell'Asl Al. E, in particolare, intervenire sulle liste d'attesa e sulle specialità nelle quali è più difficile garantire i turni.

Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive

LINK: <https://valenzanews.ilpiccolo.net/2026/08/20/asl-al-sindacati-accordo-fondi-prestazioni-aggiuntive-liste-attesa/>



Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive. L'intesa raggiunta il 17 agosto definisce l'utilizzo dei fondi contrattuali 2025 e 2026, il welfare aziendale e le risorse regionali. Prestazioni aggiuntive per emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e anestesia ALESSANDRIA - Un accordo per sbloccare e programmare risorse destinate al personale sanitario, alle prestazioni aggiuntive e al funzionamento dei servizi. Asl Alessandria e rappresentanze sindacali della dirigenza medica e sanitaria hanno sottoscritto una serie di verbali d'intesa raggiunti il 17 agosto 2026. Al tavolo hanno partecipato Aaroi - Emac, **Anaao** Assomed, Cassmed, Cimo, Cisl Fp, Fassid, Fpm, Fsi-Usae e Uil Fpl. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità ed efficienza ai presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. I n t e r v e n e n d o

contemporaneamente sul riconoscimento economico del personale e sulle necessità assistenziali. Fondi 2025 e 2026 e welfare aziendale L'intesa stabilisce innanzitutto quantificazione e ripartizione dei fondi contrattuali relativi al 2025 e al 2026. Assicurando quindi la copertura delle indennità e delle quote destinate alla retribuzione di risultato e di posizione. Le risorse riguardano anche il riconoscimento del disagio legato al lavoro festivo e notturno, alle guardie e alle reperibilità, oltre al sostegno dei progetti strategici aziendali. Un altro capitolo riguarda il welfare aziendale per il personale sanitario. Con una quota specificamente destinata a misure per il benessere e il s u p p o r t o d e i lavoratori. L'accordo introduce inoltre regole per utilizzare e reindirizzare i residui non spesi tra i diversi capitoli contrattuali. Prestazioni aggiuntive contro le liste d'attesa Uno

dei punti centrali riguarda i finanziamenti regionali destinati alle prestazioni aggiuntive. Le risorse permetteranno di finanziare ore di attività finalizzate sia alla riduzione delle liste d'attesa sia alla copertura dei turni nelle specialità considerate maggiormente critiche. Tra quelle indicate figurano emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e servizi anestesiológicos. L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi sottolinea proprio questo aspetto. «Particolarmente significativo è l'utilizzo delle risorse regionali per le prestazioni aggiuntive. Che consentirà di rafforzare l'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa e di garantire i turni nelle specialità più critiche». Per Riboldi, l'intesa dimostra inoltre come «il confronto e la collaborazione possano tradursi in soluzioni concrete per i professionisti e per i cittadini». «Una svolta fondamentale» Il direttore generale di Asl Al

Francesco Marchitelli definisce l'accordo «una svolta fondamentale per la nostra Azienda». «Aver condiviso con i sindacati una visione chiara sull'impiego delle risorse - aggiunge - ci permette di dare massima operatività alla sanità locale, valorizzando l'impegno quotidiano dei nostri professionisti». Il direttore sanitario Luigi Rossi concentra invece l'attenzione sulle conseguenze per i pazienti. «Garantire la continuità operativa dei reparti e ridurre i tempi d'attesa erano i nostri obiettivi prioritari». Secondo Rossi, l'intesa raggiunta al tavolo negoziale dovrà tradursi «immediatamente in un servizio migliore, più efficiente e sicuro per tutta la comunità». «Certezze economiche e procedurali» Sul lavoro tecnico alla base dell'accordo interviene il direttore amministrativo di Asl Al, Paolo Puorro. La trattativa, spiega, ha richiesto di conciliare i vincoli di bilancio con il riconoscimento del lavoro della dirigenza sanitaria. «Raggiungere un punto di sintesi così solido e condiviso significa dare certezze economiche e procedurali all'Azienda», afferma Puorro. Indicando come obiettivo una gestione delle risorse «sempre più efficiente, trasparente e

programmata». L'intesa del 17 agosto mette così insieme diversi capitoli. Come ad esempio fondi contrattuali, welfare, prestazioni aggiuntive e recupero delle risorse residue. Obiettivo, rafforzare l'operatività dei servizi sanitari dell'Asl Al. E, in particolare, intervenire sulle liste d'attesa e sulle specialità nelle quali è più difficile garantire i turni.

Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive

LINK: <https://alessandrianews.ilpiccolo.net/2026/08/20/asl-al-sindacati-accordo-fondi-prestazioni-aggiuntive-liste-attesa/>



Asl Alessandria e sindacati, accordo su fondi e prestazioni aggiuntive. L'intesa raggiunta il 17 agosto definisce l'utilizzo dei fondi contrattuali 2025 e 2026, il welfare aziendale e le risorse regionali. Prestazioni aggiuntive per emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e anestesia ALESSANDRIA - Un accordo per sbloccare e programmare risorse destinate al personale sanitario, alle prestazioni aggiuntive e al funzionamento dei servizi. Asl Alessandria e rappresentanze sindacali della dirigenza medica e sanitaria hanno sottoscritto una serie di verbali d'intesa raggiunti il 17 agosto 2026. Al tavolo hanno partecipato Aaroi - E mac, **Anaao** Assomed, Cassmed, Cimo, Cisl Fp, Fassid, Fpm, Fsi-Usae e Uil Fpl. L'obiettivo dichiarato è garantire continuità ed efficienza ai presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. I n t e r v e n e n d o

contemporaneamente sul riconoscimento economico del personale e sulle necessità assistenziali. Fondi 2025 e 2026 e welfare aziendale L'intesa stabilisce innanzitutto quantificazione e ripartizione dei fondi contrattuali relativi al 2025 e al 2026. Assicurando quindi la copertura delle indennità e delle quote destinate alla retribuzione di risultato e di posizione. Le risorse riguardano anche il riconoscimento del disagio legato al lavoro festivo e notturno, alle guardie e alle reperibilità, oltre al sostegno dei progetti strategici aziendali. Un altro capitolo riguarda il welfare aziendale per il personale sanitario. Con una quota specificamente destinata a misure per il benessere e il s u p p o r t o d e i lavoratori. L'accordo introduce inoltre regole per utilizzare e reindirizzare i residui non spesi tra i diversi capitoli contrattuali. Prestazioni aggiuntive contro le liste d'attesa Uno

dei punti centrali riguarda i finanziamenti regionali destinati alle prestazioni aggiuntive. Le risorse permetteranno di finanziare ore di attività finalizzate sia alla riduzione delle liste d'attesa sia alla copertura dei turni nelle specialità considerate maggiormente critiche. Tra quelle indicate figurano emergenza-urgenza, pediatria, ortopedia, radiologia e servizi anestesiológicos. L'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi sottolinea proprio questo aspetto. «Particolarmente significativo è l'utilizzo delle risorse regionali per le prestazioni aggiuntive. Che consentirà di rafforzare l'impegno sulla riduzione delle liste d'attesa e di garantire i turni nelle specialità più critiche». Per Riboldi, l'intesa dimostra inoltre come «il confronto e la collaborazione possano tradursi in soluzioni concrete per i professionisti e per i cittadini». «Una svolta fondamentale» Il direttore generale di Asl Al

Francesco Marchitelli definisce l'accordo «una svolta fondamentale per la nostra Azienda». «Aver condiviso con i sindacati una visione chiara sull'impiego delle risorse - aggiunge - ci permette di dare massima operatività alla sanità locale, valorizzando l'impegno quotidiano dei nostri professionisti». Il direttore sanitario Luigi Rossi concentra invece l'attenzione sulle conseguenze per i pazienti. «Garantire la continuità operativa dei reparti e ridurre i tempi d'attesa erano i nostri obiettivi prioritari». Secondo Rossi, l'intesa raggiunta al tavolo negoziale dovrà tradursi «immediatamente in un servizio migliore, più efficiente e sicuro per tutta la comunità». «Certezze economiche e procedurali» Sul lavoro tecnico alla base dell'accordo interviene il direttore amministrativo di Asl Al, Paolo Puorro. La trattativa, spiega, ha richiesto di conciliare i vincoli di bilancio con il riconoscimento del lavoro della dirigenza sanitaria. «Raggiungere un punto di sintesi così solido e condiviso significa dare certezze economiche e procedurali all'Azienda», afferma Puorro. Indicando come obiettivo una gestione delle risorse «sempre più efficiente, trasparente e

programmata». L'intesa del 17 agosto mette così insieme diversi capitoli. Come ad esempio fondi contrattuali, welfare, prestazioni aggiuntive e recupero delle risorse residue. Obiettivo, rafforzare l'operatività dei servizi sanitari dell'Asl Al. E, in particolare, intervenire sulle liste d'attesa e sulle specialità nelle quali è più difficile garantire i turni.